

Secondo libro delle Cronache – Capitolo 12 (2Cr 12,1-16)

Capitolo 12

Incursione del faraone

¹ Quando il regno fu consolidato ed egli si sentì forte, Roboamo abbandonò la legge del Signore e tutto Israele lo seguì.

²Nell'anno quinto del re Roboamo, il re d'Egitto, Sisak, salì contro Gerusalemme, perché i suoi abitanti si erano ribellati al Signore. ³Egli aveva milleduecento carri, sessantamila cavalli. Coloro che erano venuti con lui dall'Egitto non si contavano: Libi, Succhei ed Etiopi. ⁴Egli prese le fortezze di Giuda e giunse fino a Gerusalemme. ⁵Il profeta Semaia si presentò a Roboamo e ai comandanti di Giuda, che si erano raccolti a Gerusalemme per paura di Sisak, e disse loro: «Dice il Signore: «Voi avete abbandonato me, e io ho abbandonato voi nelle mani di Sisak»». ⁶Allora i capi d'Israele e il re si umiliarono e dissero: «Giusto è il Signore!». ⁷Quando il Signore vide che si erano umiliati, la parola del Signore fu rivolta a Semaia: «Si sono umiliati e io non li distruggerò. Anzi concederò loro la liberazione fra poco; la mia ira non si riverserà su Gerusalemme per mezzo di Sisak. ⁸Tuttavia essi diventeranno suoi servi; così sapranno che cosa sia servire me e servire i regni del mondo».

⁹Sisak, re d'Egitto, salì a Gerusalemme e prese i tesori del tempio del Signore e i tesori della reggia, portò via tutto, prese anche gli scudi d'oro fatti da Salomone. ¹⁰Il re Roboamo li sostituì con scudi di bronzo, che affidò ai comandanti delle guardie addette alle porte della reggia. ¹¹Ogni volta che il re andava nel tempio del Signore, le guardie li prendevano, poi li riportavano nella sala delle guardie. ¹²Poiché Roboamo si era umiliato, l'ira del Signore si ritirò da lui e non lo distrusse del tutto. Anzi in Giuda ci furono avvenimenti felici.

Giudizio sul re Roboamo

¹³Il re Roboamo si consolidò a Gerusalemme e regnò. Quando divenne re, Roboamo aveva quarantun anni e regnò diciassette anni a Gerusalemme, città scelta dal Signore fra tutte le tribù d'Israele per collocarvi il suo nome. Sua madre, ammonita, si chiamava Naamà. ¹⁴Egli fece il male, perché non aveva applicato il cuore alla ricerca del Signore.

¹⁵Le gesta di Roboamo, dalle prime alle ultime, non sono forse descritte negli atti del profeta Semaia e del veggente Iddo, secondo le genealogie? Ci furono guerre continue fra Roboamo e Geroboamo. ¹⁶Roboamo si addormentò con i suoi padri e fu sepolto nella Città di Davide. Al suo posto divenne re suo figlio Abia.